

Finozzi: affidato all'Istituto l'attività di sviluppo in senso turistico

Ville Venete, riscopriamo il nostro fiore all'occhiello

VENEXIA - Il "fenomeno" delle **Ville Venete** è pressoché unico al mondo: migliaia di capolavori architettonici e artistici, la maggior parte dei quali anche fulcro di economia locale, disseminati ovunque nel territorio regionale, a testimoniare una straordinaria storia di benessere, di pace e di passione per la bellezza e il paesaggio.

«Il patrimonio censito dall'Istituto Regionale Ville Venete - ha sottolineato l'assessore alla promozione del Veneto **Marino Finozzi** - è composto da circa 4.000 tra edifici e complessi architettonici, disseminati ovunque e in località di grande pregio: il 90 per cento dei Comuni della regione ne ospita almeno uno. E' una presenza di dimensioni imponenti, che non ha riscontro altrove e che contribuisce in modo determinante alla costruzione dell'identità culturale del nostro territorio. Questo patrimonio costituisce un sistema culturale di assoluta qualità e unicità, che consente al Veneto di valorizzare pressoché tutto il suo ter-

ritorio e, nel contesto dell'economia dell'ospitalità, permette di ampliare la stagione turistica e diversificare l'offerta rispetto alle mete cosiddette tradizionali».

«Già oggi - ha aggiunto Finozzi - abbiamo un centinaio di **Ville Venete** iscritte alla Carta dei Servizi, accessibili al pubblico e regolarmente aperte secondo orari prestabiliti, rispetto alle quali la Giunta regionale ha approvato la mia proposta relativa al progetto interregionale di valorizzazione turistica delle ville, da attuare con specifiche iniziative di promozione, di comunicazione del sistema delle realtà aderenti alla Carta dei Servizi e di sostegno al turismo scolastico orientato alla conoscenza di questi capolavori».

Per tali iniziative sono stati impegnati complessivamente 420 mila euro, dei quali 170 mila a favore dell'Istituto Regionale **Ville Venete** e 250 mila a favore della società Veneto Promozione, da poco attivata e impegnata sul versante della internazionalizzazione

dell'economia regionale.

«All'Istituto **Ville Venete** - ha spiegato Finozzi - abbiamo voluto affidare l'attività di informazione, promozione e sviluppo del turismo mediante l'organizzazione e la diffusione del turismo scolastico in villa per avvicinare i giovani al patrimonio architettonico e culturale del territorio veneto e per far conoscere alle nuove generazioni le eccellenze della regione anche promuovendo a scambi culturali di scuole venete con altre scuole, di paesi esteri di interesse per il mercato turistico veneto. Un'attività del genere era già stata avviata dalla Regione a partire dal 2006 e ora le diamo continuità ampliando le opportunità e le occasioni. Con riferimento al progetto regionale di eccellenza per lo sviluppo del turismo sociale ed accessibile, l'Istituto curerà inoltre una sperimentazione per la progettazione di visite di istruzione e di itinerari tematici che possano essere fruiti dai portatori di disabilità, anche avvalendosi di specifici ausili integrati ed innovativi. Prov-

vederà infine alla realizzazione di iniziative di promozione che coniughino letteratura e vini veneti di eccellenza in occasione di eventi e manifestazioni nelle Ville connessi alla manifestazione 'Sorsi d'autore'».

La Società Veneto Promozione dovrà invece realizzare - ha concluso Finozzi - una campagna di promozione e di comunicazione sulle **Ville venete** mediante l'acquisto di spazi promozionali nelle riviste di settore, di comunicazioni radiotelevisive, di inserzioni pubblicitarie, coniugando le manifestazioni in Villa con il progetto di escursionismo cicloturistico, che a sua volta costituisce una offerta di visita 'slow' del Veneto sempre più apprezzata. Veneto Promozione provvederà infine alla realizzazione di azioni di promozione e di comunicazione che diano concretezza all'iniziativa di studio dell'Università Ca' Foscari di Venezia, realizzata proprio per trarre indicazioni concrete sull'opportunità e necessità di investire risorse per promuovere questo particolare segmento turistico.

Un patrimonio composto da circa 4.000 tra edifici e complessi architettonici, disseminati ovunque e in località di grande pregio: il 90 per cento dei Comuni della regione ne ospita almeno uno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.